EX CAVA MONTI - MEGLIO CONOSCIUTA COME DISCARICA MASSERIA MONTI IN MADDALONI (CE)



La Cava Monti, sita nel comune di Maddaloni (Caserta), è una cava di tufo utilizzato in passato per la costruzione di edifici, che, così come le numerose cave sparse nella provincia di Caserta, nel corso degli anni è stata destinata, dapprima, a discarica, accogliendo, secondo le denunce delle associazioni operanti sul territorio, anche batterie d'auto, il cui stoccaggio è vietato dalla legge, e successivamente divenuta oggetto di sversamenti abusivi di rifiuti speciali e tossici.

PARTE PRIMA: STORIA

Dal 1984 al 1994 - proprietà della società RI.SA.N srl che chiese autorizzaz. Per discarica controllata per rifiuti urbani e speciali, non pericolosi, mai concluso iter richiesta

23.11.1992 - Da una informativa del Corpo Forestale dello Stato inviata alla Procura della repubblica risulta come le indagini erano già iniziate nel 1992 in seguito a segnalazioni e denunce ma che non avevano portato a riscontri particolari forse per gli esigui mezzi a disposizione.

Nel 1994 - esposto che denunciava l'interramento di 300 fusti di sostanze nocive

Nel 1995 - L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia accertava anomalie magnetiche, ad una distanza di circa 20 metri sotto il piano campagna, "di sicuro non riconducibili a rifiuti solidi urbani, ma ad accumulo di materiale metallico".

Il 21.10.1996 - a seguito delle indagini, gli scavi e le analisi effettuate dal laboratorio di igiene e profilassi hanno classificato questo materiale come materiale tossico e nocivo, con piombo e cadmio superiore ai limiti consentiti.

1996 - sito sottoposto a sequestro

Gennaio 1998 - Il Pubblico Ministero non potendo accertare e identificare i responsabili procede al dissequestro dell'area e la restituzione alla società RI.SA.N.

Fine 1998 - la RI.SA.N. incarica l'Università Federico II di redigere relazione sul tipo di inquinanti presenti sul sito e l'Università dichiara che trattasi di: materiali di risulta dalla fusione di materiali ferrosi e quindi non pericolosi. RELAZIONE POI CONTESTATA

Inizio 1999 - fuoriuscita in tre punti di fumo acre, proveniente dal terreno, la società dichiara che trattasi di fenomeno di geotermia

Nel Marzo 1999 - la Provincia di Caserta chiede alla società di far elaboarare progetto di bonifica cava

2004 - la proprietà della Cava passa dalla società RI.SA.N. alla societa' IMMOBIL-GEST

2009 - IL Ministero chiede alla Immobil-gest la presentazione di un piano di caratterizzazione

Nel 2009 - l'Arpac a seguito di un cedimento del suolo effettua dei controlli e delle anali e riscontra presenta di elementi inquinanti come il cadmio e pertanto **chiedeva la messa in sicurezza dell'area. La Provincia chiede ai sensi del d.lgs. 152/2006 all'Immobil-gest di provvedere.**

Il 6.8.2010 - La Provincia con ordinanza ordina all'Immobil-gest (che non aveva ancora provveduto a nulla) a procedere alla messa in sicurezza e di trasmettere il piano di caratterizzazione al Ministero dell'Ambiente.

Il 2.9.2010 - tenuto conto della non attivazione da parte della società, la Provincia invita Sindaco e Regione ad attivare le procedure sostitutive per l'esecuzione degli interventi in danno. Il Comune si dichiara impossibilitato per mancanza di fondi.

Nel novembre 2010 - il Ministero dell'Ambiente ritiene la relazione redatta dall'Università Federico II non fosse rispondente a quanto previsto dalla normativa, per cui sollecita Piano di caratterizzazione

15.04.2011 - il Comune con ordinanza n. 59 intima all'Immobil-gest di provvedere alla caratterizzazione

L'11.01.2013 - l'area che rientrata fra i SIN cioè siti di interesse nazionale quindi in capo al ministero, viene declassificato in SIR cioè sito di interesse regionale e quindi di competenza della REGIONE CAMPANIA

PARTE SECONDA: COSA HA FATTO IL M5S

Marzo 2013 - Il Movimento 5 Stelle entra in Parlamento - Primi mesi impegnati nei vari adempimenti, le commissioni furono convocate per la prima volta il 7/5/2013 e fino a quando non si eseguivano tutti gli adempimenti non si poteva procedere con i veri lavori di aula e commissione.

Inizio Novembre 2013 - contatto il Sindaco De Lucia per aver aggiornamenti su ex Cava monti

27 Novembre 2013 – M5S: Presentata interrogazione parlamentare Cava Monti – Maddaloni

19 Dicembre 2013 - il geologo Balestri riceve incarico dalla procura di Santa Maria Capua Vetere di redigere relazione tecnica in seguito a controlli, analisi, sondaggi e quanto altro necessario

12 Febbraio 2014 – Cava Monti, si prospetta il disastro ambientale - Comunica della Procura della Rep. E mio intervento in aula per denunciare i fatti

13 Maggio 2014 - Procura della Repubblica - sequestro area ex cava Monti per 61 ettari e 40 pozzi

14 Maggio 2014 – Disastro ambientale per Cava Monti il M5S chiede per la terza volta un intervento visto il sequestro avvenuto il giorno prima

6 Febbraio 2015 – Incontro Procuratore Capo Procura della Repubblica S.Maria C.V. Capasso per chiedere aggiornamenti

25 Febbraio 2015 – M5S Presenta seconda interrogazione parlamentare Cava Monti

2 Marzo 2015 – Caserta, il disastro ambientale ufficiale che tutti fanno finta di non vedere post dettagliato per evidenziare ancora una volta l'inerzia delle istituzioni

21 maggio 2015 - In Comune di Maddaloni viene approvato lo schema di accordo con la Regione Campania che prevede lo stanziamento da parte della regione della somma di € 250.000 per una indagine integrativa

30 Giugno 2015 - Lettera di trasmissione documenti per affare assegnato Cava Monti - per permettere al presidente di commissione di decidere o meno se accogliere la richiesta

7 agosto 2015 - In Regione Campania viene approvato lo schema di accordo con la Regione Campania che prevede lo stanziamento da parte della regione della somma di € 250.000 per una indagine integrativa

1 Ottobre 2015 -Documento di sintesi sulle problematiche della Cava Monti (da consegnare in commissione)

2 Ottobre 2015 – Incardinato affare assegnato in commissione ambiente al Senato su discarica abusiva di Cava Monti (Maddaloni)

21 ottobre 2015 - Sottoscrizione fra Regione Campania e Comune di maddaloni che prevede lo stanziamento da parte della regione della somma di € 250.000 per una indagine integrativa

17 Novembre 2015 – Iniziano i lavori in commissione al Senato sull'affare assegnato Cava Monti – Maddaloni

18 Novembre 2015 – Cava Monti – Ceglie "la solita inerzia di sistema, occorre agenzia per l'ambiente"

21 Novembre 2015 – Cava Monti – I dubbi della Procura di Santa Maria Capua Vetere

1 Dicembre 2015 – Cava Monti – Il CFS, tutte le generazioni hanno avuto morti per tumori

16 Dicembre 2015 – Cava Monti – Audizione Vice Sindaco di Maddaloni

12 Gennaio 2016 – Cava Monti – Audizioni Arpac Caserta /Regione – CT Giovanni Balestri

13 Gennaio 2016 – Cava Monti – Audizioni ASL Caserta, associazioni e Regione Campania

24 Febbraio 2016 – Cava Monti – Audizione Ministero dell'Ambiente

31 Marzo 2016 – Cava Monti – **Approvata in Senato la risoluzione**

Maddaloni, 29 Aprile 2016